

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA RISERVATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI II FASCIA PER IL SSD M-FIL/06 "STORIA DELLA FILOSOFIA", AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E DEL RELATIVO REGOLAMENTO DELL' ATENEO, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI DELL'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI PERUGIA, DI CUI AL DR n. 461 del 21/12/2018

Relazione Finale

1

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa di chiamata riservata nominata con D.R. n. 41 del 14.02.2019, composta dai:

1. **Prof. Massimiliano MARIANELLI**, Ordinario inquadrato nel SSD M-FIL/06 "Storia della filosofia" presso il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e Formazione dell'Università degli Studi di Perugia;
2. **Prof. Francesco PIRO**, Ordinario inquadrato nel SSD M-FIL/06 "Storia della filosofia" presso il Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione dell'Università degli Studi di Salerno;
3. **Prof.ssa Mariafranca SPALLANZANI**, Ordinario inquadrato nel SSD M-FIL/06 "Storia della filosofia" presso il Dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell'Università degli Studi di Bologna;

si riunisce telematicamente il giorno 5 Aprile 2019 alle ore 16:30 per la stesura della relazione finale.

La Commissione, sempre al completo, si è riunita telematicamente nei giorni 1 Marzo e 5 Aprile.

Nella riunione di apertura la Commissione ha provveduto all'elezione del Presidente nella persona **del Prof. Massimiliano Marianelli e del Segretario eletto nella persona della Prof.ssa Mariafranca Spallanzani** e ad individuare il termine di conclusione del procedimento per il giorno 5 Aprile 2019.

Successivamente ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con il candidato individuato dott. Antonio Allegra e gli altri membri della Commissione. I commissari hanno dichiarato altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. I medesimi hanno dichiarato infine di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010.

La Commissione ha quindi provveduto a predeterminare i criteri di massima per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato.

Nella seconda riunione che si è tenuta il 5 Aprile 2019 alle ore 15:00 la Commissione ,avendo già preso visione ed esaminato individualmente i titoli e le pubblicazioni al link fornito dall'Università per Stranieri di Perugia dopo la prima riunione, e avendo formulato i propri giudizi, tenendo conto dei criteri stabiliti nella riunione del 1 Marzo 201, dopo aver effettuato la comparazione dei giudizi dei singoli commissari, è pervenuta alla formulazione del giudizio collegiale **(Cf. Allegato n.1 alla Relazione finale)**.

Quindi, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, ha determinato l'idoneità del dott. Antonio Allegra a svolgere le funzioni didattiche e di ricerca in qualità di professore associato presso l'Università per Stranieri di Perugia, mediante procedura di chiamata riservata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e il Presidente raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione della propria firma.

Il plico contenente 2 copie dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale con i giudizi individuali e collegiale viene fatto recapitare/consegnato al Responsabile della procedura dell'Università per Stranieri di Perugia, gli stessi sono trasmessi anche in formato elettronico all'indirizzo francesca.massa@unistrapg.it.

La Commissione termina i lavori alle ore 17:00 del 5 aprile 2019.

Letto, approvato e sottoscritto.

Data 5 Aprile 2019.

LA COMMISSIONE:

1. **F.to Prof. Massimiliano MARIANELLI**
2. **F.to Prof. Francesco PIRO**
3. **F.to Prof.ssa Mariafranca SPALLANZANI**

Allegato n. 1 alla Relazione Finale

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL CANDIDATO INDIVIDUATO DOTT. ANTONIO ALLEGRA

3

Allegato n. 1 al verbale n. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL CANDIDATO INDIVIDUATO DOTT. Antonio Allegra.

Profilo generale:

Il dott. Antonio Allegra ha ottenuto il titolo di "dottore di ricerca" nel 1991-1994 – Dottorato di ricerca in filosofia (VI ciclo), presso il Consorzio tra le Università degli Studi di Perugia, Macerata, Chieti-.

Dal 2002-2006 è Assegnista presso l'Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Filosofia, Linguistica e Letterature. Dal 2010 è quindi Ricercatore a tempo indeterminato presso l'Università per Stranieri di Perugia, Dipartimento di Scienze del Linguaggio, per il SSD M-Fil/06. Ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la seconda fascia di cui all'art. 16 della Legge 240/2010, per il SC 11/C5.

La sua attività didattica è prevalentemente nel SSD M-FIL/06 e dal 2010 ad oggi ha tenuto continuamente dei corsi presso l'Università per Stranieri di Perugia.

Dal 2015, è Membro del comitato scientifico del Dottorato di ricerca in scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale dell'Università per Stranieri di Perugia.

Ha partecipato alle seguenti ricerche interuniversitarie (PRIN): 2008-2010 – Epistemologia e soggettività: oltre il relativismo; 2005-2007 – Forme della razionalità e problema del realismo; 2003-2005 – Oggetto e spazio: fenomenologia dell'oggetto, forma e cosa, dal XIV al XVII secolo (postcartesiani e spinoziani); 2001-2003 – La relazione corpo-anima (sensi interni - intelletto) dalla tradizione aristotelica ai postcartesiani e spinoziani; 1999-2001 – Il problema dei trascendentali dal XIV al XVII secolo

Fa parte del comitato scientifico di riviste e collane editoriali. Svolge attività di valutazione per il MIUR e riviste scientifiche. Ha svolto cicli di lezioni presso le Università di Murcia, Varsavia (in due riprese), Madrid (Complutense), Szeged, Nantes (come visiting professor).

Si segnala anche la sua attività pubblicistica e divulgativa, caratterizzata dall'organizzazione di convegni, iniziative nella sfera pubblica (responsabile delle Olimpiadi della Filosofia per la regione Umbria), conferenze, attività redazionale.

La ricerca scientifica del candidato si colloca prevalentemente negli ambiti della storia della filosofia moderna e contemporanea, con particolare interesse per il tema della soggettività scandagliato nelle sue genealogie storiche non meno che nelle sue articolazioni concettuali e nei suoi esiti nella contemporaneità. Ricca e articolata (monografie, articoli in rivista e saggi in volumi miscelanei, curatele, schede, introduzioni e recensioni), la sua produzione scientifica appare di ottimo livello, continua, consistente, coerente e pienamente congruente con il Settore concorsuale 11/C5- SSD M-FIL/06 Storia della filosofia.

- Giudizio del Prof. Francesco Piro

Il candidato Antonio Allegra ha conseguito nel 1994 il titolo di Dottore di Ricerca in Filosofia presso il Corso di Dottorato istituito dalle Università degli Studi di Perugia, Macerata e Chieti. Ha goduto di una borsa di studio post-dottorale (1995-1997), nonché di ulteriori assegni di ricerca dal 2002 al 2006, sempre presso l'Università per Stranieri di Perugia. Dal 2010 è ricercatore nel SSD M-FIL/06 presso il Dipartimento di Scienze del Linguaggio dell'Università per Stranieri di Perugia ed è stato confermato nel ruolo. Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la seconda fascia (professore associato). Ha svolto dal 2010 attività didattica continuativa nel settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 con le cattedre di *Storia della filosofia italiana* (dal 2011) e *Storia della filosofia e filosofia del linguaggio* (dal 2017) nonché in settori affini. Fa parte del comitato scientifico del Dottorato di ricerca in Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale dell'Università per Stranieri di Perugia. Ha inoltre svolto all'estero attività didattica presso diverse Università europee (Murcia, Szeged, Nantes dove è stato visiting professor, Varsavia, Madrid-Complutense). Ha infine partecipato a quattro PRIN e a un progetto FIRB. La sua attività didattica e la sua partecipazione con ruoli attivi alla vita universitaria sono continuative, di alto profilo e dimostrano piena maturità.

Di rilievo sono anche le sue doti come studioso. Il filo conduttore della ricerca di Allegra è il tema dell'identità personale e, più generalmente, della soggettività. I suoi primi studi si misurano in particolare con le concezioni "narrativistiche" dell'identità personale di Paul Ricoeur e Alisdair Mc Intyre (*Identità e racconto. Forme di ricerca nel pensiero contemporaneo*, 1999), discusse con piena conoscenza dei testi e buona capacità di segnalare anche i punti deboli delle teorie del Sé come costruito narrativo. Altro autore di riferimento è Charles Taylor, affrontato in *Le trasformazioni della soggettività. Charles Taylor e la tradizione del moderno* del 2002, libro quale Allegra non si limita a misurarsi con la ricostruzione tayloriana della nascita del soggetto moderno, espressa nel celebre *Radici dell'io*, ma offre una analisi a tutto tondo della prospettiva tayloriana e del "ripensamento" del soggettivismo moderno proposta da Taylor.

Nel 2005, risalendo alle origini della concezione dell'identità personale come processo e non come sostanza che è tipica della modernità, Allegra pubblica *Dopo l'anima. Locke e il problema dell'identità personale alle origini del pensiero moderno*. L'analisi del pensiero lockiano e dell'anticartesanesimo di Locke è molto chiara e ben costruita, così come pertinenti e interessanti sono le pagine dedicate al dibattito apertosi sul tema dell'identità personale dopo la pubblicazione del *Saggio sull'intelletto umano* di Locke, a partire dalla celebre polemica Locke – Stillingfleet, venendo poi alle obiezioni a Locke del Leibniz dei *Nouveaux Essais* e infine alla discussione del tema nel Settecento inglese, con Hume, Butler, Reid. Si tratta di un saggio ormai maturo e pienamente aderente ai metodi della ricerca storico-filosofica. Su Locke, Allegra torna anche in successivi saggi che si estendono fino al 2018 e che confermano la piena padronanza dei temi lockiani.

Negli studi più recenti, Allegra torna ai temi del pensiero contemporaneo, misurandosi in particolare con i modelli "transumanistici" di cui egli traccia una storia e al tempo stesso una critica, partendo da Darwin e Nietzsche (cfr. in particolare *Visioni transumane. Tecnica, salvezza, ideologia*, 2017) e estendendosi fino a D. Haraway e R. Braidotti. Si tratta di un'analisi che è sicuramente anche funzionale ad una critica delle teorie transumanistiche da un punto di vista teoretico-morale, ma è sempre attenta a fornire una ricostruzione accurata delle posizioni discusse e delle loro filiazioni storiche.

Negli altri saggi del periodo recente, Allegra dispiega poi una ampia serie di interessi storico-teoretici che si estendono fino a Meinong, alle teorie dell'identità e della sostanza nella filosofia analitica contemporanea, ma arrivano anche a Bachelard e alla problematica del mutamento e della metamorfosi nella filosofia e nella scienza. Ben costruiti appaiono infine i saggi di storia della filosofia italiana (Federico Cesi, Alessandro Pascoli), un altro fuoco ancora della produzione di Allegra.

In sintesi, si tratta di uno studioso il quale coltiva una pluralità di interessi e si confronta con diversi linguaggi filosofici (da Ricoeur alla filosofia analitica fino al pensiero post-strutturalista), ma mantenendo come fuoco centrale il tema dell'identità personale, che è il suo più durevole interesse di ricerca. Su questo tema, come sugli altri che ha trattato, Allegra ha fornito apprezzabili contributi storico-critici, nonché contributi di intento anche teoretico ma sempre dotati di quel gusto per l'analisi della genesi e metamorfosi delle idee filosofiche e per l'attenta ricostruzione delle ragioni degli autori che sono tipiche dello studioso di storia della filosofia. Da segnalare appare infine la sua continuativa attività di promozione degli studi filosofici, sia per mezzo della partecipazione al comitato scientifico di collane editoriali filosofiche ("Cogito. Studies in Philosophy and its History", EUT Edizioni; "Studi di storia e critica delle idee"; Unistrapg Press) sia a quello di riviste di area filosofica ("Etica e Politica" – rivista on-line; "Philosophical News"; "Cosmopolis").

Sia il curriculum, sia l'attività didattica, sia la produzione scientifica, rendono dunque il candidato dr. Antonio Allegra pienamente adatto ad assumere il ruolo di Professore Associato (II fascia) nel SSD M-FIL/06.

- **Giudizio della Prof.ssa Maria Franca Spallanzani**

Il candidato Antonio Allegra, ricercatore confermato presso l'Università per Stranieri di Perugia (SSD M-FIL/06) dal 2014, ha conseguito nel 1994 il titolo di Dottore di ricerca in Filosofia nell'ambito del Consorzio tra le Università degli Studi di Perugia, Macerata e Chieti. Nell'Università per Stranieri di Perugia è stato titolare di una borsa di studio post-dottorale (1995-1997) e di assegni di ricerca presso il Dipartimento di Filosofia, Linguistica e Letterature (2002-2006), divenendo infine ricercatore nel SSD M-FIL/06 (2013-2013) presso il Dipartimento di Scienze del Linguaggio. E' in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per la seconda fascia di cui all'art. 16 della Legge 240/2010.

Dal 2010 ad oggi il candidato ha svolto presso l'Università di Perugia un'intensa e continua attività didattica prevalentemente nell'ambito del SSD M-FIL/06 (dal 2011 ad oggi Storia della filosofia italiana; 2017-2018: Storia della filosofia e filosofia del linguaggio) ma anche in altri settori SSD (2011-2012: Storia d'Italia e Retorica; 2012-2014: Storia d'Italia e Retorica ed Etica del Discorso 2014-2015: Retorica ed Etica del discorso e Il pensiero italiano e la sua recezione; 2015-2017: Cultura italiana e la sua immagine; 2017-2018: Estetica della Moda). Di rilievo è l'attività didattica che il candidato ha svolto anche all'estero nella forma di seminari e corsi presso importanti università europee (Università Complutense, Madrid, maggio 2018; Università di Varsavia, gennaio 2017; Università di Nantes, novembre-dicembre 2016 in qualità di *visiting professor*; Università di Szeged (Ungheria), settembre 2015; Università di Varsavia, maggio 2014; Università di Murcia, settembre 2013), testimonianza della sua iscrizione nella comunità scientifica internazionale.

Intensa e significativa è la partecipazione del candidato a numerosi progetti universitari nazionali [PRIN 2008-2010: Epistemologia e soggettività: oltre il relativismo; PRIN 2005-2007: Forme della razionalità e problema del realismo; PRIN 2003-2005: Oggetto e spazio: fenomenologia dell'oggetto, forma e cosa, dal XIV al XVII secolo (postcartesiani e spinoziani); PRIN 2001-2003: La relazione corpo-anima (sensi interni - intelletto) dalla tradizione aristotelica ai postcartesiani e spinoziani; PRIN 1999-2001: Il problema dei trascendentali dal XIV al XVII secolo; FIRB 2013-2017: Paradigmi storici e fondamenti teorici nella ricerca contemporanea in ontologia formale e materiale]. Dal 2015 il candidato è membro del comitato scientifico del Dottorato di ricerca in Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale dell'Università per Stranieri di Perugia

Antonio Allegra è membro attivo all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale. Se ne apprezzano l'organizzazione di vari eventi scientifici, la partecipazione su invito quale relatore a numerosi convegni scientifici in Italia e all'estero, l'attività di recensore e di redattore di schede svolta per varie riviste, la presenza quale membro del comitato scientifico in collane editoriali ("Cogito. Studies in Philosophy and its History", EUT Edizioni; "Studi di storia e critica delle idee"; Unistrapg Press) e in riviste ("Etica e Politica" – rivista on-line; "Philosophical News"; "Cosmopolis"). Si segnala inoltre la sua attività pubblicistica e divulgativa di terza missione.

La ricerca scientifica del candidato si colloca prevalentemente negli ambiti della storia della filosofia moderna e contemporanea, con particolare interesse per il tema della soggettività scandagliato nelle sue genealogie storiche non meno che nelle sue articolazioni concettuali e nei suoi esiti nella contemporaneità. Ricca e articolata (monografie, articoli in rivista e saggi in volumi miscelanei, curatele, schede, introduzioni e recensioni), la sua produzione scientifica appare di ottimo livello, continua, consistente, coerente e pienamente congruente con il Settore concorsuale 11/C5- SSD M-FIL/06 Storia della filosofia.

Le pubblicazioni allegate alla domanda, molte delle quali apparse in sedi editoriali scientificamente rilevanti, sono caratterizzate da rigore scientifico e presentano veri elementi di originalità concettuale e di innovatività tematica, mettendo in luce connessioni storico-filosofiche e concettuali importanti e inedite.

Nei volumi presentati, Antonio Allegra segue in modo pertinente e originale il definirsi della nozione di identità nelle sue genealogie filosofiche, nelle sue forme espressive e nelle sue metamorfosi concettuali. Nel volume *Identità e racconto. Forme di ricerca nel pensiero contemporaneo* (1999) Allegra discute le teorie di Alasdair MacIntyre e Paul Ricœur con ampi riferimenti a una bibliografia di rilievo e al dibattito contemporaneo, e indaga il rapporto speciale tra identità e narrazione, sottolineando anche i limiti di una teoria che porti all'identificazione di questi termini. Allegra mostra infatti in modo convincente che l'identità narrativa, se intesa come espressione più che come costruzione, rivela anche l'emergenza di un'ontologia "quasi in senso indiziario". Nel volume *Le trasformazioni della soggettività. Charles Taylor e la tradizione del moderno* (2002) Allegra intende offrire uno studio monografico dell'opera del filosofo canadese, sottratta alle specializzazioni delle analisi etico-politiche tradizionali, ma ricostruita in tutta l'ampiezza del suo percorso storico-filosofico. Di qui il rilievo che assegna a temi "cruciali" quali quelli della soggettività e dell'azione, che rilegge nel suo autore nella prospettiva tayloriana di un "equilibrato ripensamento della modernità" tra valore del soggetto e rischi della sua disgregazione. Tale, infatti, è l'esito della riflessione che, secondo Allegra, Charles Taylor ha proposto, ispirata come è stata dalla filosofia di Hegel chiamata a fornire gli elementi concettuali di una possibile conciliazione tra tradizione e modernità. Nel volume *Dopo*

l'anima. Locke e il problema dell'identità personale alle origini del pensiero moderno (2005) Allegra rintraccia la genealogia tardo-seicentesca di una filosofia del soggetto che, con Locke, abbandona la metafisica cartesiana dell'anima come sostanza per ridefinirsi come coscienza e responsabilità di un soggetto individuale immerso nella temporalità della sua storia: questione delicatissima, quella dell'identità personale, che tanta discussione ha sollevato tra Seicento e Settecento, come Allegra mostra in modo ampio e convincente dando la parola a Leibniz, a Hume e a Butler fino a Reid. Il libro *Metamorfosi. Enigmi filosofici del cambiamento* (2010) viene così a costituire una sorta di completamento dei volumi che il candidato ha consacrato al tema dell'identità. In esso, infatti, Allegra mette alla prova di un materiale di studio estremamente ricco e vario - dalla mitologia alla biologia, dalla teologia alla storia del pensiero e della letteratura - quelli che chiama "gli enigmi filosofici del cambiamento" che scuotono e "metamorfizzano" il grande tema dell'identità del soggetto con l'esito non certo di negarne la permanenza, come osserva, ma di moltiplicarla e pluralizzarla nella storia del suo divenire. Il recente volume *Visioni transumane. Tecnica, salvezza, ideologia* (2017) si iscrive con autorevolezza nel dibattito culturale contemporaneo sui temi del postumanesimo e del transumanesimo. In esso, Allegra intende procedere ad una ridefinizione di tali categorie interpretative. Attraverso fini analisi storico-concettuali, che coniugano Nietzsche e Darwin giungendo fino a Peter Sloterdijk, Allegra studia la storia e l'ideologia delle "narrazioni transumaniste", sottolineando come esse "mostrino una singola persistenza di un peculiare antropocentrismo e un inconfondibile ruolo tradizionale nella soggettività".

Il candidato ritorna con studi più particolari sui suoi temi negli articoli su riviste e in contributi in volume che allega alla domanda (tra gli altri, *Inquietudini dell'immaginario*, 2018; *Lavoro e persona in Locke*, 2018; *Science and illusion*, 2017; *Il fantasma della libertà*, 2016; *I selvaggi e il duca*, 2012; *Trascendentalismo e realismo*, 2007), mostrando in tal modo la fecondità tematica e concettuale e l'interesse storico-filosofico della sua ricerca.

Ritengo che la produzione scientifica del candidato Antonio Allegra, il suo *curriculum* e l'attività didattica e istituzionale svolta lo rendano pienamente adatto ad assumere il ruolo di Professore Associato (II fascia) nel SSD M-FIL/06.

- **Giudizio del Prof. Massimiliano Marianelli:**

Il dott. Antonio Allegra, ha ottenuto il titolo di "dottore di ricerca" in "Filosofia" -VI ciclo- presso il Consorzio tra le Università degli studi di Perugia, Chieti e Macerata nel 1994. Ha quindi ottenuto borse di studio tra il 1995 e il 1997 e Assegni di ricerca tra il 2002 e il 2006 presso il Dipartimento di Filosofia, Linguistica e Letterature dell'Università degli studi di Perugia divenendo infine Ricercatore nel SSD M-FIL/06 presso il Dipartimento di Scienze del Linguaggio l'Università per Stranieri di Perugia ed è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per la seconda fascia di cui all'art. 16 della Legge 240/2010.

Dal 2010 ad oggi, continuativamente, ha svolto attività Didattica insegnando prima Storia della filosofia italiana (2010-2011), Storia della filosofia italiana, Storia d'Italia e Retorica (2011-2012), Storia della filosofia italiana, Storia d'Italia e Retorica ed Etica del Discorso

(2012-2014), Storia della filosofia italiana; Retorica ed Etica del discorso e Il pensiero italiano e la sua recezione (2014-2015), Storia della filosofia italiana e la Cultura italiana e la sua immagine (2015-2017), Storia della filosofia italiana, Storia della filosofia e filosofia del linguaggio, ed Estetica della Moda (2017-2018).

Dal 2015 è Membro del comitato scientifico del Dottorato di ricerca in scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale (Università per Stranieri di Perugia).

Ha partecipato alle seguenti ricerche interuniversitarie 2013-2017 – Paradigmi storici e fondamenti teorici nella ricerca contemporanea in ontologia formale e materiale (FIRB);

Ha quindi partecipato a numerosi Bandi PRIN:

2008-2010 – Epistemologia e soggettività: oltre il relativismo (PRIN):

2005-2007 – Forme della razionalità e problema del realismo (PRIN):

2003-2005 – Oggetto e spazio: fenomenologia dell'oggetto, forma e cosa, dal XIV al XVII secolo (postcartesiani e spinoziani) (PRIN);

2001-2003 – La relazione corpo-anima (sensi interni - intelletto) dalla tradizione aristotelica ai postcartesiani e spinoziani (PRIN):

1999-2001 – Il problema dei trascendentali dal XIV al XVII secolo (PRIN):

È membro del comitato scientifico di numerose riviste e collane scientifiche ed è inoltre socio di Società di rilievo internazionale nel Settore Storico Filosofico, come la "ESEMP (European Society Modern Philosophy)".

Ha svolto significative esperienze formative, anche all'estero, che mostrano un'ottima rilevanza dell'attività didattica svolta attestata anche da Corsi e seminari tenuti all'estero presso le seguenti università:

Università Complutense, Madrid, maggio 2018

Università di Varsavia, gennaio 2017

Università di Nantes (visiting professor), novembre-dicembre 2016 Università di Szeged (Ungheria), settembre 2015

Università di Varsavia, maggio 2014

Università di Murcia (Spagna), settembre 2013

Tali esperienze di didattica e la partecipazione a numerosi convegni scientifici in Italia e all'estero, mostrano un costante impegno e una buona apertura a collaborazioni scientifiche con Università e organismi di ricerca nazionali e internazionali.

La produzione scientifica e le pubblicazioni presentate appaiono buone per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica; eccellenti per congruenza con il settore concorsuale M-FIL/06, ovvero con tematiche

interdisciplinari ad esse correlate con una particolare attenzione al tema *dell'Identità*. Eccellente il lavoro su *Identità e racconto* che, muovendo dalla constatazione del ruolo forte della narrazione nella cultura contemporanea, ripercorre tale tema con attenta lettura del lavoro di Alasdair MacIntyre e Paul Ricoeur; pregevole anche la monografia su *Le trasformazioni della soggettività. Charles Taylor e la tradizione del moderno* (2002). Tali lavori mostrano anche una continuità di interessi e una grande maturità scientifica. Buona la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e la diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale.

Nel suo complesso, la produzione scientifica del candidato risulta ottima per intensità e continuità temporale. Tutto ciò rende il candidato Antonio Allegra pienamente adatto ad assumere il ruolo di Professore Associato (II fascia) nel SSD M-FIL/06.

Giudizio collegiale della Commissione:

Il profilo del candidato Antonio Allegra è quello di uno studioso la cui attività di ricerca è conosciuta e apprezzata all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale; coerentemente con la specifica metodologia di ricerca, richiesta per gli studi storico-filosofici, tiene insieme attenzione alla genesi e sviluppo storico di teorie ed idee, all'interesse per specifici temi e a ottime capacità critiche, come mostrano ad esempio gli studi dedicati al dibattito apertosi sul tema dell'identità personale sia nella storia del pensiero moderno che in quello contemporaneo. Per l'intensa e continua attività didattica nell'ambito del SSD M-FIL/06 e alla luce dell'ottima valutazione del curriculum complessivo, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche di ottimo livello, per continuità, consistenza e coerenza con il SSD M-FIL/06 Storia della filosofia, il candidato è pienamente idoneo ad assumere il ruolo di Professore Associato (II fascia) nel SSD M-FIL/06.